



Diffusione e promozione della lettura nei Nidi d'Infanzia e nelle Scuole dell'Infanzia comunali.

Tutti i Nidi e le Scuole dell'Infanzia comunali ormai da anni organizzano e predispongono all'interno dei propri plessi, spazi dedicati alla lettura, pensati per favorire una pratica educativa fondamentale per lo sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale dei bambini. In questi spazi le educatrici leggono quotidianamente albi illustrati in piccolo gruppo.

La lettura diviene così un momento inclusivo, democratico, piacevole e di condivisione. Attraverso questa pratica educativa ognuno ha la possibilità di vivere liberamente le proprie emozioni e condividerle se vuole con gli altri, fare domande, cercare risposte, dare vita ad un pensiero critico lontano da ogni forma di giudizio e pregiudizio. I bambini durante la giornata possono sempre e comunque accedere allo spazio lettura e "leggere" in autonomia da soli o con i compagni.

Gli albi illustrati sono attentamente selezionati, spesso scelti tra le proposte del progetto "nati per leggere", per offrire ai bambini sempre prodotti editoriali di qualità.

Collaborazioni con le biblioteche comunali

È ormai consuetudine che ogni plesso abbia contatti con le Biblioteche di Quartiere e con la Biblioteca "San Giovanni" per organizzare appuntamenti di lettura, prestito dei libri, visite alle biblioteche insieme alle famiglie, incontri pomeridiani fra genitori e bibliotecarie.

Formazione del personale educativo

A partire dall'a.s. 2008/2009 il personale educativo ha partecipato a molteplici proposte formative per la promozione della lettura nei servizi 0-6:

- corsi di formazione per insegnanti e genitori, sulla letteratura per ragazzi e su come riconoscere albi illustrati di qualità
- partecipazione ai progetti "Nati per leggere" e "Adotta l'autore" e alle relative formazioni organizzate dalla Provincia
- partecipazione in maniera continuativa di alcune insegnanti a corsi di formazione ed aggiornamento sulla lettura organizzate sul territorio e non da formatori e lettori quali Alessia Canducci, Lucia Ferrati, Elena Carrano, etc.
- dal 2014 alcune insegnanti ed alcune educatrici partecipano a corsi di formazione sulla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) promossa dai Servizi Educativi e organizzata dal Centro sovrazonale di Comunicazione Aumentativa di Milano e Verdello <http://sovrazonalecaa.org/>

Pertanto, negli spazi lettura dei plessi sono presenti anche albi illustrati tradotti in CAA.



Progetto nazionale “Io leggo perché”

Quest’anno tutte le Scuole dell’Infanzia hanno aderito al progetto nazionale “Io leggo perché” organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d’Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l’Inclusione e l’Orientamento Scolastico.

Il progetto “Nati Per Leggere”

Attraverso il progetto nazionale “Nati per leggere”, <http://www.natiperleggere.it/>, pensato proprio per la fascia 0-6 anni, sono nate tante iniziative, grazie anche alla preziosa collaborazione con le biblioteche della città. La disponibilità delle lettrici volontarie di Nati per leggere ha permesso infatti nel corso degli anni di diversificare gli appuntamenti che le vedono coinvolte e che vanno da visite al mattino al nido o alla scuola con letture proposte ai bambini, ad incontri pomeridiani con le famiglie, a feste di fine anno con la gestione di angoli dedicati alla lettura. La finalità è quella di promuovere e diffondere la cultura del libro e della lettura non solo a scuola ma anche in famiglia. I Nidi e le Scuole ospitano di frequente momenti di incontro fra i genitori e le bibliotecarie, da cui nasce un fertile confronto sull’importanza della lettura e della scelta dei testi più adatti alle varie età dei bambini.

Il prestito dalle biblioteche

In ogni plesso, più o meno mensilmente, arrivano in prestito dalle biblioteche numerosi albi illustrati. A volte arrivano nei plessi dentro una “valigia delle storie itinerante” portata dalle bibliotecarie, altre volte sono le insegnanti stesse, spesso accompagnate dai bambini, a prenderli direttamente in biblioteca. Tutto ciò fa sì che i bambini abbiano sempre a disposizione una variegata proposta editoriale, possano conoscere e riconoscere stili illustrativi e narrativi diversi e scegliere in maniera sempre più consapevole affinando i propri gusti letterari.

Uscite in biblioteca

Spesso i bambini e le insegnanti fanno visita a piedi o in bus alla biblioteca, dove hanno la possibilità di leggere ed ascoltare storie lette dalle bibliotecarie, scegliere e prendere un libro da portare a scuola per dividerlo con i compagni. Questa consuetudine fa sì che i bambini vivano il proprio quartiere in maniera attiva e partecipativa, nel quale la biblioteca viene ad essere luogo accessibile ed inclusivo, che incoraggia la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale.



Lo spazio “biblioteca” nei plessi

In questi anni le educatrici e le insegnanti hanno creato uno spazio idoneo dedicato alla biblioteca all'interno del proprio plesso. La biblioteca è pensata e allestita con cura dal personale con materiali, arredi e albi illustrati di qualità. Ogni anno viene arricchita di nuovi albi illustrati, attraverso l'acquisto da parte dell'Amministrazione o direttamente da parte della Scuola, con il contributo a volte del quartiere di riferimento o delle famiglie.

Le famiglie contribuiscono partecipando ai vari progetti proposti dalla Scuola che prevedono la promozione della lettura, quali per esempio “Io leggo perché”, progetto nazionale, al quale tutte le scuole dall'anno in corso sono regolarmente iscritte.